

Provider ID 7020
EVENTO RESIDENZIALE

**IL PAZIENTE COMPLESSO:
DISLIPIDEMIA E SCOMPENSO CARDIACO NELLA PRATICA CLINICA
DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE**

11 Settembre 2026
Hotel de la Ville
Via Palatucci 20, 83100 Avellino (AV)

Responsabile scientifico: Dr. Alessandro Santoro

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 18:00 Apertura della Segreteria e Registrazione dei Partecipanti

Ore 18:30 Aderenza terapeutica e monitoraggio nello scompenso cardiaco: strumenti pratici per il mmg - Dr. SANTORO ALESSANDRO

Ore 19:00 Gestione integrata dello scompenso cardiaco: strategie terapeutiche e personalizzazione delle cure in medicina generale - Dr. SANTORO ALESSANDRO

Ore 19:30 Strumenti per la stratificazione del rischio cardiovascolare: linee guida a confronto - Dr.

Ore 20:00 Ipercolesterolemia: Perché' cercala e gestirla quanto prima? - Dr.

Ore 21:00 Discussione e somministrazione del questionario di apprendimento ECM

Ore 21:30 Chiusura dei lavori

DESTINATARI:

L'evento è rivolto a **n. 25 partecipanti** delle seguenti professioni:

1. Medico Chirurgo delle seguenti discipline:

- cardiologia:
- medicina generale (medici di famiglia).

CREDITI RICONOSCIUTI: 3,9

OBIETTIVO FORMATIVO: Linee guida – Protocolli – Procedure

RAZIONALE:

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morbidità e mortalità in Italia. Le dislipidemie costituiscono un determinante fondamentale del rischio cardiovascolare e sono frequentemente associate allo sviluppo e alla progressione dello scompenso cardiaco. Le recenti Linee Guida hanno ridefinito i target terapeutici e rafforzato la necessità di un approccio precoce, personalizzato e integrato.

Nel contesto della Medicina Generale, il riconoscimento tempestivo del paziente ad alto rischio, l'ottimizzazione della terapia ipolipemizzante e la gestione territoriale dello scompenso cardiaco risultano determinanti per ridurre eventi avversi e ospedalizzazioni.

L'evento si propone di fornire aggiornamenti basati sulle più recenti evidenze scientifiche e strumenti pratici applicabili nella gestione quotidiana del paziente complesso, favorendo l'integrazione tra medico di medicina generale e specialista.